

Claudio De Dominicis

## BENTIVOGLIO



Libro d'oro di Campidoglio, ramo marchionale e ramo comitale.

### Varianti del nome

Bentivogli, Bentivoglia, BENTIVOGLIO, de Bentivoglis, Bentivola, Bentivoli, Bentivolia, de Bentivoliis, de Bentivolis, Bentivolu, Bentivolum, Bentivolus.

### Stemma (Arma)

Dei marchesi: Inquartato; nel 1° e 4° d'oro, all'aquila di nero coronata del campo; nel 2° e 3° di Bentivoglio. - Dei conti: Trinciato inchiavato di rosso e d'oro di quattro pezzi e mezzo<sup>1</sup>.

Troviamo altre armi di Bentivogli di Roma:

- 1) Inquartato: il 1° e 4° d'oro, all'aquila spiegata coronata di nero; il 2° e 3° trinciato indentato di rosso e d'oro; sul tutto uno scudetto ovale palato di quattro pezzi: il primo contropalato di quattro pezzi d'argento, di rosso, d'argento e d'azzurro; il 2° d'argento, a tre fasce di rosso; il 3° d'argento, a tre gigli di ... ordinati in palo; il 4° contropalato di quattro pezzi di rosso, d'argento, d'azzurro e d'argento.
- 2) Partito nel 1° trinciato di oro e di rosso, nel 2° trinciato di rosso e di oro.
- 3) Trinciato inchiavato d'oro e di rosso, con una fiamma al naturale in capo d'oro (posta in sbarra ?) e di rosso, col capo d'azzurro caricato di tre ghiande d'oro
- 4) Trinciato inchiavato di rosso e d'argento
- 5) Trinciato inchiavato d'argento e di rosso
- 6) Nel 2° e 3° col capo d'azzurro caricato di tre ramoscelli di quercia ghiandiferi di oro (di Bologna secondo Crollalanza, vol. I, p. 116). inquartato: nel 1° e 4° trinciato dentato d'oro e di rosso; nel 2° e 3° d'oro alla fiamma di rosso (Bologna secondo Crollalanza I.116)<sup>2</sup>.

### Note storiche

Fu famiglia sovrana di Bologna (1401-1506). Dopo perdita la signoria, suoi rami si stabilirono a Ferrara (1542)<sup>3</sup>, Fano (1572) e Città della Pieve (1640). Furono insigniti del titolo di marchese (1460) e di conte (1454). Le famiglie romane erano originarie di Bologna (1386) e di Ferrara (1598). Famiglia senatoriale (1386-1741) e magistrale romana (1664-1741). Suoi membri furono 2 volte senatori, 4 volte priori dei caporioni e 19 volte caporioni. La famiglia è documentata a Roma dallo Jacovacci solo nel 1482, 1524 e 1573<sup>4</sup>. Benché presente a Roma da molto tempo, la sua arma non risulta negli stemmari della Casanatense e di Monaco. Nel 1564 i primi

<sup>1</sup> CROLLALANZA Giovanni Battista, "Dizionario storico-blasonico delle famiglie nobili e notabili italiane estinte e fiorenti", vol. I (1886), p. 117. - BERTINI Carlo Augusto, in AMAYDEN Teodoro, "Storia delle famiglie romane", vol. I, p. 210 (lo stemma riportato è di un ramo non romano).

<sup>2</sup> [https://www.armoriale.it/wiki/Armoriale\\_delle\\_famiglie\\_italiane\\_\(Ben\)](https://www.armoriale.it/wiki/Armoriale_delle_famiglie_italiane_(Ben))

<sup>3</sup> BERTINI Carlo Augusto, in AMAYDEN Teodoro, "Storia delle famiglie romane", vol. I, pp. 210-211.

<sup>4</sup> JACOVACCI Domenico, "Repertorii di famiglie", in BAV, Ott. Lat. 2548/3, pp. 231-237 (imm. 135r-138r).

della famiglia che ottennero la cittadinanza romana (Alessandro ed Antonio). Ambedue i cardinali (1577-1732) appartenevano al ramo di Ferrara. Nel 1662 Carlo Andalò Bentivoglio fu, dopo i senatori, il primo della sua famiglia ad entrare nel Senato e nella Magistratura romana. Nel 1746 (4 gennaio) vennero inseriti nella bolla "Urben Romam" di Benedetto XIV coi due rami, dei marchesi e dei conti.

### **Residenze e proprietà**

Rioni di S. Eustachio (1518, una casa in piazzetta S. Bastianello, in parrocchia di S. Nicola dei Cesarini (1700-1750<sup>5</sup>), S. Angelo (parrocchia dei Ss. Gregorio e Giovanni a Ponte Quattro Capi, 1563, 1682), tenuta quarto dei Conserti (1573), Pigna (via dell'arco dei Leni, 1574, 1675-1680, intorno al 1714 circa una loro casa priva di particolare interesse nell'isola tra via del Collegio Romano e via Lata fu venduta a Livio de Carolis che vi costruì il palazzo<sup>6</sup>), Monti (1627, 1662-1670, 1686), Trevi (1641, 1674-1685), Trastevere (1672, una casa nelle piazze di S. Apollonia e S. Maria in parrocchia di S. Maria in Trastevere 1677)<sup>7</sup>, Borgo (1673), Colonna (parr. S. Maria in Via, 1677, 1731-1738), Parione (1679), Campo Marzio (1680-1681, 1716-1728), Campitelli (1683), via del Corso (1688).

### **Palazzi**

Nel 1619 acquistano da Giovanni Angelo Altemps un palazzo sul Quirinale (oggi Pallavicini Rospigliosi) e ne proseguirono la decorazione. In epoca imprecisata fu ceduto ai Lante<sup>8</sup>. Papa Paolo V (1605-1621) fece demolire la chiesa di S. Salvatore de' Corneli, o dei Cornuti, o de Caballo, dedicata più tardi a S. Girolamo, che stava nel cortile del palazzo Bentivoglio<sup>9</sup>. Circa il 1630 si trasferirono nel palazzo Tonti (oggi Collegio Nazareno) nella via omonima<sup>10</sup>, che poi, nel 1641, il card. Guido vende al card. Mazzarino<sup>11</sup>. Dopo il 1668, si trasferirono quindi in un palazzo a S. Marcello (oggi Michiel), acquistato dai Lante e passato poi ai Millini<sup>12</sup>.

### **Sepulture e cappelle**

Nelle chiese di S. Maria sopra Minerva (1525), S. Maria in Aracoeli (1563), S. Marcello (1662), S. Cecilia in Trastevere (1732), S. Silvestro in Capite (1731-1733).

### **Personaggi di rilievo**

Bente senatore (1386-1407), Ottaviano vescovo (1480-1498), Ludovico vescovo (1577-1602), Guido cardinale (1577-1644), Carlo conservatore (1652-1706), Guido vescovo (1660-1680), Cornelio cardinale (1668-1732), Michelangelo caporione (1670-1679), Alessandro conservatore (1680-1712), Francesco conservatore (1680-1738), Angelo conservatore (1683), Filippo Maria conservatore (1702), Girolamo priore dei caporioni (1727-1728), Fulvio conservatore (1741-1759).

\*\*

**BENTIVOGLIO ... marchese (!1736)** – Marchese. Di Ferrara. Amante della musica, mecenate e dilettante di mandolino. Nel 1736 ha corrispondenza con Vivaldi<sup>13</sup>.

**BENTIVOGLI Alessandro (!1564)** – Da Bologna. Nel 1564 (12 dicembre) con Antonio furono i primi della famiglia ad ottenere la cittadinanza romana<sup>14</sup>.

**BENTIVOGLI Alessandro (!1680-1712)** – de Bentivolis. Ramo di Bologna. Conte. Fu padre di Andrea. Conservatore nel 1680 (ottobre-dicembre), essendo di Pigna, nel 1681 (luglio-settembre), essendo di Campo Marzio, nel 1682 (gennaio-marzo), essendo di S. Angelo, e (ottobre-dicembre), essendo di Campo Marzio, nel 1685 (gennaio-marzo), essendo di Trevi, nel 1686 (luglio-settembre) di Monti e priore<sup>15</sup>. Nel 1712 (5 maggio) fece testamento in atti di Oddi, notaio capitolino<sup>16</sup>.

**BENTIVOGLIO Andrea (!1659-1688+)** – Figlio di Alessandro e Caterina Alemanni. Bolognese. Marchese. Referendario delle due Segnature (1659). Governatore di Fano (1660), delle Marche (1662), di Jesi (1664), di

<sup>5</sup> DEBENEDETTI Elisa (cura), "Artisti e artigiani a Roma", vol. II (2005), pp. 296, 303.

<sup>6</sup> PIETRANGELI Carlo, "Rione IX Pigna", parte III (1982), p. 40.

<sup>7</sup> Archivio Storico del Vicariato di Roma, Parrocchia S. Maria in Trastevere, Stato delle anime 1677, f. 44v.

<sup>8</sup> BARROERO Liliana, "Rione I Monti", parte IV (1984), p. 126.

<sup>9</sup> LANCIANI Rodolfo, "Storia degli scavi di Roma e notizie intorno alle collezioni romane di antichità", vol. III (1908), p. 197.

<sup>10</sup> PIETRANGELI Carlo, "Rione III Colonna", parte III (1980), p. 92.

<sup>11</sup> NEGRO Angelo, "Rione II Trevi", parte VII (1995), p. 73.

<sup>12</sup> NEGRO Angelo, "Rione II Trevi", parte VII (1995), p. 41.

<sup>13</sup> CAVICCHI Adriano, "Inediti nell'epistolario Vivaldi-Bentivoglio", in «Nuova Rivista Musicale Italiana», 1, maggio / giugno 1967.

<sup>14</sup> DE DOMINICIS Claudio (cura), "Repertorio delle creazioni di cittadinanza romana (secoli XIV-XIX), (2007), in [AccademiaMoroniana.it](http://AccademiaMoroniana.it)

<sup>15</sup> DE DOMINICIS Claudio, "Membri del Senato della Roma pontificia" (2009), p. 185-187, 189.

<sup>16</sup> DE DOMINICIS Claudio, "Indice dei testamenti", vol. VI, in [AccademiaMoroniana.it](http://AccademiaMoroniana.it)

Monte San Giovanni (1667). Cameriere segreto di Alessandro VII (+1667). Governatore di Ascoli (1668), di Camerino (1669). Votante della Segnatura di Giustizia (1675) e di quella di Grazia e Giustizia (1678). Morto nel 1688 (10 febbraio) per febbre e catarro<sup>17</sup>.

**BENTIVOGLI Angelo (!1683)** – Fu conservatore nel 1683 (aprile-giugno), essendo di Campitelli<sup>18</sup>.

**BENTIVOGLIO Anna Maria (!1812-1828)** – Forse è la Anna moglie di Alessandro, fratello del cardinale Ippolito Vincenti Mareri (+1812), senza prole<sup>19</sup>. Nel 1828 (5 febbraio) fu presentata copia del suo testamento in atti del Bersanti, notaio capitolino<sup>20</sup>.

**BENTIVOGLIO Antongaleazzo (1472-1525)** - Figlio di Giovanni, signore di Bologna, e di Ginevra. Padre di cinque figli. Nato nel 1472. Nel 1483 (16 luglio) venne nominato protonotaro apostolico. Dal 1488 venne incaricato di numerosissime missioni diplomatiche. Nel 1491 (14 dicembre) divenne arcidiacono di Bologna. Nel 1492 (28 agosto) partì per porgere le congratulazioni al nuovo papa Alessandro VI. Nel 1494 stava per essere nominato cardinale ma il padre preferì aderire al partito filofrancese. Nel 1498 (25 maggio) partì per un pellegrinaggio al Santo Sepolcro. Nel 1506 (novembre) seguì la famiglia in esilio a Milano. Nel 1514 si trasferì definitivamente alla curia romana. Nel censimento del 1518 è segnato (senza nome proprio) abitante nel rione S. Eustachio, nella parrocchia omonima<sup>21</sup>. Muore di peste nel 1525 e venne sepolto in S. Maria sopra Minerva. Fu amico del Poliziano<sup>22</sup>.

**BENTIVOGLI Antonio (!1564)** – Nel 1564 (12 dicembre) con Alessandro furono i primi della famiglia ad ottenere la cittadinanza romana<sup>23</sup>.

**BENTIVOGLIO, Antonio (!1818)** – Conte. Nel 1818 era amministratore dei lotti nella Legazione di Bologna<sup>24</sup>.

**BENTIVOGLI PEPOLI Beatrice (!1718)** – Nel 1718 (5 aprile) fece testamento in atti di Sercamilli, notaio capitolino<sup>25</sup>.

**BENTIVOGLIO Bente (!1386-1407+)** – Bolognese. Figlio di Andrea. Nel 1386 e nel 1404 fu senatore di Roma<sup>26</sup>. In realtà fu nominato senatore nel 1403 (13 dicembre) ma entrò a Roma solo nel giugno 1404. Nel 1407 forse muore a Bologna<sup>27</sup>.

**BENTIVOGLIO Bente (1652-1705+)** – Nobile bolognese. Figlio di Fulvio, senatore. Avvocato concistoriale (1688). Referendario delle due Segnature (17 luglio 1692). Governatore di Tivoli (1693), di Città di Castello (1693), di Jesi (1698), di Monte San Giovanni (1699), di Loreto (1701), di Ancona (1702), di Forlì (1705). Votante della Segnatura di Giustizia. Morto nel 1705 (12 marzo) per un colpo apoplettico a 53 anni<sup>28</sup>.

**BENTIVOLI Camilla (!1627)** – Nel 1627 (5 agosto) fece testamento in atti del successore Speranza e poi (1 settembre) in atti di T. Raimondi<sup>29</sup>.

**BENTIVOGLIO della GENGA Camilla (!1656-1678+)** – Nel 1656 (25 ottobre) fece testamento in atti di Abinanti, notaio capitolino. Nel 1676 (13 maggio) lo fece in atti del Gotti, notaio capitolino, poi (13 settembre) del Belli, notaio dell'Uditore di Camera, poi (20 settembre) fece dei codicilli sempre per il Gotti. Nel 1677 (12

---

<sup>17</sup> WEBER Christoph, "Legati e governatori dello Stato pontificio (1550-1809)" (1994), p. 489.

<sup>18</sup> DE DOMINICIS Claudio, "Membri del Senato della Roma pontificia" (2009), p. 187.

<sup>19</sup> BERTINI Carlo Augusto, in AMAYDEN Teodoro, "Storia delle famiglie romane", vol. II, p. 230.

<sup>20</sup> DE DOMINICIS Claudio, "Indice dei testamenti", vol. X, in AccademiaMoroniana.it

<sup>21</sup> DE DOMINICIS Claudio (cura), "Indice del censimento di Roma del 1518".

<sup>22</sup> [https://www.treccani.it/enciclopedia/antongaleazzo-bentivoglio\\_%28Dizionario-Biografico%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/antongaleazzo-bentivoglio_%28Dizionario-Biografico%29/)

<sup>23</sup> DE DOMINICIS Claudio (cura), "Repertorio delle creazioni di cittadinanza romana (secoli XIV-XIX), (2007), in AccademiaMoroniana.it

<sup>24</sup> DE DOMINICIS Claudio, "Amministrazione pontificia 1716-1870. Repertorio biografico", vol. I (2017), in AccademiaMoroniana.it

<sup>25</sup> DE DOMINICIS Claudio, "Indice dei testamenti", vol. VI, in AccademiaMoroniana.it

<sup>26</sup> DE DOMINICIS Claudio, "Membri del Senato della Roma pontificia" (2009), pp. 30, 31.

<sup>27</sup> [https://www.treccani.it/enciclopedia/bente-bentivoglio\\_%28Dizionario-Biografico%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/bente-bentivoglio_%28Dizionario-Biografico%29/)

<sup>28</sup> WEBER Christoph, "Legati e governatori dello Stato pontificio (1550-1809)" (1994), p. 490. - BELTRAMI Giuseppe, "Notizie su prefetti e referendari della Segnatura Apostolica desunte dai brevi di nomina" (1972), p. 108, n. 269.

<sup>29</sup> DE DOMINICIS Claudio, "Indice dei testamenti", vol. I, in AccademiaMoroniana.it

ottobre) fece testamento in atti del Mori. Nel 1678 (29 gennaio) lo fece in atti del Gotti, poi (26 aprile) venne aperto il suo testamento in atti del Belli<sup>30</sup>.

**BENTIVOGLIO Carlo (1615-1661)** - Nato a Bologna nel 1615 da Costante ed Elisabetta Paleotti. Nel 1635 (21 aprile) ottenne la laurea a Bologna e nel 1640 divenne lettore dello stesso studio. Nel 1649 (fine) si trasferisce a Roma per due anni. Muore nel 1661 (14 aprile) a Bologna e viene sepolto a S. Giovanni in Monte<sup>31</sup>.

**ANDALO' BENTIVOGLIO Carlo (!1652-1706+)** – Chiamato anche solo Bentivoglio o Andelaus de Bentivolis. Appartenente al ramo di Bologna. Conte. Fu padre di Alessandro, Ercole, Francesco, Angelo. Nel 1652 (24 gennaio) sposò Angela di Michelangelo Tedallini (1604-1662)<sup>32</sup>. Ne 1662 (ottobre-dicembre) fu priore dei caporioni, essendo del rione Monti, primo della sua famiglia ad entrare nel Senato e nella Magistratura<sup>33</sup>. Nel 1662 (11 dicembre) muore la moglie, sepolta in S. Marcello. Nel 1664 (ottobre-dicembre), essendo dello stesso rione, fu conservatore di Campidoglio assieme ad Ottavio Ripa ed Antonio Maria Altieri<sup>34</sup>. Nel 1688 (30 dicembre) i figli ricevettero l'eredità del nonno Michelangelo Tedallini consistente in una casa sul Corso e via Lata, con tre botteghe, due case con botteghe avanti a S. Marcello, una casa con bottega presso i palazzi del duca di Guadagnolo e del marchese del Bufalo, una bottega con due mezzanini, cortile fonte nella via detta la Chiavica del Bufalo. Nel 1703 (6 giugno) fece testamento in atti del Gioacchini, notaio capitolino<sup>35</sup>.

**BENTIVOLUS Carlo (!1753)** – Nel 1753 (6 marzo) fece testamento in atti del Rodolfi, segretario della Camera Apostolica<sup>36</sup>.

**VIZZONI BENTIVOGLI Cecilia Maria (!1675)** – Nel 1675 abita in palazzo Muti, presso S. Giovanni della Pigna, in parrocchia di S. Stefano del Cacco (Pigna)<sup>37</sup>.

**BENTIVOGLIO Cornelia (+1590)** – Nel 1590 fece un legato di scudi 10 all'arciconfraternita della SS. Trinità dei Pellegrini<sup>38</sup>.

**BENTIVOGLIO Cornelio (!1634-1637)** – Marchese. Nipote del cardinale Guido Bentivoglio. Sposò una Sforza, sorella del duca. Nel 1634 (febbraio) venne nominato mantentore dei giardini dove si esercitavano i cavalieri (lui compreso) che avrebbero partecipato alla giostra che si sarebbe tenuta in piazza Navona per il Carnevale<sup>39</sup>.

**BENTIVOGLIO d'ARAGONA Cornelio, o Marco Cornelio (1668-1732)** – Cardinale. Nato a Ferrara nel 1668 (27 marzo). Figlio di Ippolito, marchese di Scandiano e Lucrezia Pio di Savoia, e zio di Filippo Ezio di Ippolito. Nel 1701 (6 dicembre) divenne dottore nei due diritti a Ferrara. Fu referendario delle due Segnature (1 giugno 1702). Nel 1706 (30 settembre) venne nominato chierico della Camera Apostolica. Nel 1711 (29 novembre-28 dicembre) fu promosso a suddiacono, diacono e presbitero. Nel 1712 (16 marzo) fu eletto arcivescovo di Cartagine e (27 marzo) assistente al Soglio pontificio. Nello stesso anno (20 maggio) fu fatto nunzio apostolico in Spagna, presso Filippo V. Dal 1716, dette inizio ad una serie di ricevimenti famosi, sotto l'auspicio degli ambasciatori spagnoli<sup>40</sup>. Nel 1719 (29 novembre) venne fatto cardinale da Clemente XI. Nel 1720 (20 marzo) venne nominato legato in Romagna. Nello stesso anno (20 aprile) assunse il titolo di S. Girolamo degli Schiavoni. Nel 1724 (12 marzo) partecipò al conclave per l'elezione (29 maggio) di Benedetto XIII. Nel 1726 divenne incaricato degli affari di Filippo V ed abitava nel palazzo di quella corona in piazza di Spagna (fino alla morte)<sup>41</sup>. Come tale, organizzò le cerimonie sfarzose per la nascita dell'infante. Apparato

---

<sup>30</sup> DE DOMINICIS Claudio, "Indice dei testamenti", voll. III e IV, in AccademiaMoroniana.it

<sup>31</sup> [https://www.treccani.it/enciclopedia/carlo-bentivoglio\\_%28Dizionario-Biografico%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/carlo-bentivoglio_%28Dizionario-Biografico%29/)

<sup>32</sup> PICCOLOMINI Paolo (cura), TEDALLINI Sebastiano di Branca, "Diario romano" (1485-1524) (1904), pp. 273-274.

<sup>33</sup> DE DOMINICIS Claudio, "Membri del Senato della Roma pontificia" (2009), p. 177.

<sup>34</sup> DE DOMINICIS Claudio, "Membri del Senato" (2009), pp. 82, 177.

<sup>35</sup> DE DOMINICIS Claudio, "Indice dei testamenti", vol. VI, in AccademiaMoroniana.it

<sup>36</sup> DE DOMINICIS Claudio, "Indice dei testamenti", vol. VIII, in AccademiaMoroniana.it

<sup>37</sup> Archivio Storico del Vicariato di Roma, Parrocchia S. Stefano del Cacco, Stato delle anime 1675, f. 140v.

<sup>38</sup> FORCELLA Vincenzo, "Iscrizioni delle chiese", vol. VII, p. 229, n. 479.

<sup>39</sup> FORCELLA Vincenzo, "Catalogo dei manoscritti riguardanti la storia di Roma", vol. III (1881), p. 166, c. 420, c. 443; p. 183, c. 335.

<sup>40</sup> HOFFMANN Paola, "Rione IV Campo Marzio", parte III (1981), p. 34.

<sup>41</sup> "Diario ordinario", 16 novembre 1726, p. 3. - DE DOMINICIS Claudio, "Amministrazione pontificia 1716-1870. Repertorio biografico", vol. I (2017), in AccademiaMoroniana.it

disegnato da Sebastiano Conca<sup>42</sup>. Nel 1727 (20 gennaio) fu eletto camerario del S. Collegio (fino al 26 gennaio 1728) e (25 luglio) venne traslato al titolo di S. Cecilia. Nel 1730 (12 marzo) partecipò al conclave per l'elezione (12 luglio) di Clemente XII. In quell'anno (febbraio) partecipò alle nozze di Filippo Strozzi ed Isabella d'Acquaviva d'Aragona<sup>43</sup> e divenne protettore del monastero di S. Cecilia, che rimase sua unica protettoria<sup>44</sup>. Nel 1728 (4 luglio) organizzò i festeggiamenti per il matrimonio tra il figlio del re spagnolo e Maria Luisa d'Orléans, in occasione dei quali venne eretta una "macchina" documentata in una incisione di Filippo Vasconi<sup>45</sup>. Alla morte di Antonio Farnese (1731), villa Aurelia, di fronte a porta S. Pancrazio, passò al card. Bentivoglio d'Aragona e poi ai Borbone di Napoli<sup>46</sup>. Morto nel 1732 (30 dicembre, a. 64 m. 10 g. 3), venne esposto e sepolto nel suo titolo di S. Cecilia in Trastevere<sup>47</sup> nel pavimento di mezzo a destra, con stemma sulla lapide<sup>48</sup>. Il suo testamento venne aperto il giorno successivo per atti del Sercamilli, notaio capitolino<sup>49</sup>.



Cardinale Cornelio Bentivoglio d'Aragona

**BENTIVOGLIO Costanza (!1551-1563+)** – Figlia di Ermete. Moglie di Giovanni Battista di Giacomo Savelli (+1551). Madre del cardinale Giacomo Savelli<sup>50</sup>. Morta nel 1563 in parrocchia dei Ss. Gregorio e Giovanni a Ponte Quattro Capi e sepolta (17 settembre) in Aracoeli<sup>51</sup>.

**BENTIVOGLI Costanza (1733+)** – Muore nel 1733 (13 maggio) in parrocchia di S. Maria i Via ed è sepolta in S. Silvestro<sup>52</sup>.

**BENTIVOGLIO Costanza (!1802)** – Nel 1802 (2 maggio) fece testamento in atti del Salvatori, segretario dell'Uditore di Camera<sup>53</sup>.

<sup>42</sup> HOFFMANN Paola, "Rione IV Campo Marzio", parte III (1981), pp. 34-35, 92 (lo dice ambasciatore di Spagna anziché incaricato d'affari di quella corte).

<sup>43</sup> "Diario ordinario", 22 febbraio 1727, p. 8.

<sup>44</sup> DE DOMINICIS Claudio, "Repertorio delle protettorie cardinalizie dal 1716 al 1964" (2009), p. 70, n. 319.

<sup>45</sup> CARLI Giuseppe, "Relazione delle feste, colle quali l'em.o sig. cardinale Bentivoglio d'Aragona, ministro di S.M.C. in Roma ha solennizzato i regj sponsali delli serenissimi di Spagna, e Portogallo il dì 4 di luglio 1728". - HOFFMANN Paola, "Rione IV Campo Marzio", parte III (1981), p. 37.

<sup>46</sup> GIGLI Laura, "Rione XIII Trastevere", parte I (1980), p. 186.

<sup>47</sup> "Hierarchia Catholica", vol. V, pp. 31, 34, 145; vol. VI (1958), p. 3. - WEBER Christoph, "Legati e governatori dello Stato pontificio (1550-1809)" (1994), p. 490. -

<https://www.treccani.it/enciclopedia/marco-cornelio-bentivoglio/>

<sup>48</sup> FORCELLA Vincenzo, "Iscrizioni delle chiese", vol. 2, p. 40, n. 120.

<sup>49</sup> DE DOMINICIS Claudio, "Indice dei testamenti", vol. VII, in AccademiaMoroniana.it

<sup>50</sup> LITTA Pompeo, "Famiglie celebri d'Italia", Savelli, tav. VIII (1872).

<sup>51</sup> DE DOMINICIS Claudio (cura), "Registrazioni dei defunti negli archivi parrocchiali", vol. II (1992), p. 68.

<sup>52</sup> AS. Roma, Congregazioni religiose, Serviti di S. Maria in Via, n. 211. Libro dei morti (1729-1749).

<sup>53</sup> DE DOMINICIS Claudio, "Indice dei testamenti", vol. IX, in AccademiaMoroniana.it



**BENTIVOGLIO Decio (!1862-1870)** – Di Bologna. Conte. Nel 1862 (5 luglio) consegnò il suo testamento in atti del Fratocchi, notaio capitolino<sup>54</sup>. Nel 1870 era esente col grado di colonnello del Corpo delle Guardie Nobili Pontificie (1870)<sup>55</sup>.

**BENTIVOGLI Domenico (!1635)** – Figlio di Maurizio. Nel 1635 (27 dicembre) fece testamento in atti di S. Bartoli<sup>56</sup>.

**BENTIVOGLIO Domenico (1791-1853)** – Conte. Militare. Figlio del conte Luigi e di Agata Bettinelli e marito di Angela Sandri. Nato nel 1791 (3 luglio) a Bologna. Nel 1805 entra nella guardia d'onore del Regno d'Italia e vi ottenne il grado di tenente. Nel 1808-1813 diventa capitano nel secondo reggimento dei cacciatori italiani, fece con onore tutte le campagne napoleoniche. Nel 1814 è nominato cavaliere della corona di ferro ed ammesso nel reggimento guardie del principe Eugenio, viceré d'Italia. Nel 1816 (28 giugno), tornata Bologna all'obbedienza della S. Sede, non venne epurato, anzi fu nominato tenente colonnello del 1 reggimento dei carabinieri pontifici. Fu capo squadrone (1818), tenente colonnello (1819-1823), colonnello (1832-1837), generale di brigata onorario (1838) e generale di brigata (1846-1847) comandante il I squadrone del I reggimento (1818-1823) e comandante il primo Reggimento (1832-1837) dei Carabinieri pontifici. Cavaliere (dal 1819) e poi commendatore (dal 1832)<sup>57</sup>. Nel 1823 comandò le colonne mobili in Frosinone e Rieti organizzate in seguito ai moti del 1821 nel vicino regno di Napoli. Fu allora, dietro sua richiesta, trasferito dal 1 al 2 reggimento residente in Bologna. Nel 1831 fu al comando delle legazioni di Romagna, Bologna e Ferrara, allorché queste provincie inorsero. Nello stesso anno fu mandato da Roma a Rieti per opporsi all'avanzata del Sercognani che assediava quella città e l'8 marzo 1831 respinse gli assalitori. Per questa ben riuscita operazione fu promosso colonnello e decorato della commenda di S. Gregorio, nonché cameriere segreto di spada e cappa soprannumerario (1832-1846)<sup>58</sup>. Nel 1837 fu trasferito nelle truppe di linea e promosso generale di brigata e nel 1838 (gennaio) venne nominato castellano di Castel S. Angelo (fino a febbraio 1839), quando chiese di essere collocato a riposo. Divenne consigliere della Presidenza delle Armi (1845-1847)<sup>59</sup>. Nel 1847 venne richiamato in attività di servizio per formare in Forlì un corpo di osservazione. Esaurito l'incarico tornò a Roma nel dicembre. Nel 1848 (maggio) resse provvisoriamente il ministero delle Armi<sup>60</sup>. Aggravatosi di salute, morì nel 1851 (26 dicembre) e venne sepolto al Gesù, nel pavimento presso il pilone destro del grande arco della nave croce. La sua lapide sepolcrale, posta dalla moglie e dai sette figli, reca il suo stemma<sup>61</sup>. Nel 1853 (26 febbraio) il suo testamento venne deposto negli atti del Fratocchi, notaio capitolino<sup>62</sup>.

**BENTIVOGLIO Elena (!1850)** – Nel 1850, sarta, fu madrina alla cresima di Zelinda di Nicola Mortari<sup>63</sup>.

**BENTIVOLA Elisabetta (!1645)** – Nel 1645 (11 dicembre) fece testamento in atti dello Scala, notaio capitolino<sup>64</sup>.

**BENTIVOGLIO Enzo (ca.1575-1639+)** – Marchese. Nato probabilmente a Ferrara. Figlio di Cornelio ed Isabella Bendidio. Nel 1608 la comunità lo inviò ambasciatore straordinario a Roma e da allora alternò soggiorni a Ferrara ed a Roma “dove viveva fastosamente e dove lo trattenevano spesso i suoi affari finanziari”. Nel 1619 succede al fratellastro Ippolito nel marchesato di Gualtieri. Eletto papa Gregorio XV bolognese (1621), i suoi nipoti diedero principio ad una villa sopra il monte Pincio e ne dettero la cura al marchese Bentivoglio, loro paesano e familiare, cavaliere di spirito e buon ingegno che teneva amicizia con tutti i pittori e scultori più

---

<sup>54</sup> DE DOMINICIS Claudio, “Indice dei testamenti”, vol. XII, in [AccademiaMoroniana.it](http://AccademiaMoroniana.it)

<sup>55</sup> DE DOMINICIS Claudio, “Amministrazione pontificia 1716-1870. Repertorio biografico”, vol. I (2017), in [AccademiaMoroniana.it](http://AccademiaMoroniana.it)

<sup>56</sup> DE DOMINICIS Claudio, “Indice dei testamenti”, vol. II, in [AccademiaMoroniana.it](http://AccademiaMoroniana.it)

<sup>57</sup> DE DOMINICIS Claudio, “Amministrazione pontificia 1716-1870. Repertorio biografico”, vol. I (2017), in [AccademiaMoroniana.it](http://AccademiaMoroniana.it)

<sup>58</sup> DE DOMINICIS Claudio, “Amministrazione pontificia 1716-1870. Repertorio biografico”, vol. I (2017), in [AccademiaMoroniana.it](http://AccademiaMoroniana.it)

<sup>59</sup> DE DOMINICIS Claudio, “Amministrazione pontificia 1716-1870. Repertorio biografico”, vol. I (2017), in [AccademiaMoroniana.it](http://AccademiaMoroniana.it)

<sup>60</sup> PAGLIUCCHI Pio, “I castellani di Castel S. Angelo di Roma”, vol. II (1928), pp. 187-189 (lo dice morto il 10 dicembre).

<sup>61</sup> FORCELLA Vincenzo, “Iscrizioni delle chiese”, vol. X, p. 497, n. 843.

<sup>62</sup> DE DOMINICIS Claudio, “Indice dei testamenti”, vol. XI, in [AccademiaMoroniana.it](http://AccademiaMoroniana.it)

<sup>63</sup> DE DOMINICIS Claudio, “Schede biografiche sciolte”, in [AccademiaMoroniana.it](http://AccademiaMoroniana.it)

<sup>64</sup> DE DOMINICIS Claudio, “Indice dei testamenti”, vol. III, in [AccademiaMoroniana.it](http://AccademiaMoroniana.it)

rinomati<sup>65</sup>. Fu lui a fornire i quadri del Dosso alla raccolta Borghese, a spese del duca di Ferrara<sup>66</sup>. Nel 1632 papa Urbano VIII gli concesse di poter erigere il “Monte Bentivoglio” (tipo di fondo azionistico ancora in essere nel 1741). Nel 1634 permutò il marchesato di Gualtieri con quello di Scandiano. Muore nel 1639 (25 novembre) a Roma, e viene trasportato poi a Ferrara, dove fu sepolto a S. Maurelio<sup>67</sup>.

**BENTIVOGLIO d'ARAGONA Enzo (!1629-1639)** – Poeta. Nobile ferrarese. Figlio di Cornelio sen. Fu più volte principe dell'Accademia degli Intrepidi. Nel 1629 (13 agosto) e nel 1639 (17 ottobre) fece testamento in atti di S. Floridi<sup>68</sup>. Morto in Roma dove era ambasciatore della sua patria, venne trasportato a Ferrara nella chiesa dei Cappuccini<sup>69</sup>.

**BENTIVOLIS (de) Ercole (!1714-1719)** – Nel 1714 (8 maggio) fece testamento in atti del Paolini, notaio capitolino<sup>70</sup>. Nel 1719 pubblica a Parigi le sue “Opere poetiche”.



**BENTIVOGLI Ermete (Hermes) (!1573-1574)** – Bolognese. Marito di Erminia di Vincenzo Leni (+av. 1573) e padre di Giovanni, Lavinia e Porzia. Nel 1573 (6 ottobre) vende la quarta parte della tenuta Quarto dei Conserti, in territorio di Ardea, in atti di Curzio Saccocci<sup>71</sup>. Alla data del 1574 (5 giugno) si ebbe la sentenza del card. Giacomo Savelli nella vertenza tra Ermete, Girolamo Altieri ed Ersilia Boccapaduli<sup>72</sup>. Nel 1574 (30 ottobre), scrivendo da Bologna, anche a nome dei figli, impone in favore di Valerio della Valle un censo annuo su di una casa in Roma, all'arco dei Leni<sup>73</sup> (oggi via dei Cesari).

**BENTIVOGLIO Ferrante (!1611)** - Fu padre di Matilde. Nel 1611 (8 ottobre) era a Roma<sup>74</sup>.

**BENTIVOGLI Filippo Maria (!1672)** – Bolognese. Conte. Nel 1672 (20 gennaio), con Ludovico, ottenne la cittadinanza romana<sup>75</sup>.

**BENTIVOGLI Filippo Maria (!1702)** – Del ramo di Bologna. Marchese. Nel 1702 (luglio-settembre) fu conservatore<sup>76</sup>.

<sup>65</sup> PASSERI Giambattista, “Vite de’ pittori, scultori ed architetti che anno [sic] lavorato in Roma”, prima edizione (1772), p. 375.

<sup>66</sup> ZACCAGNINI Carlo, “Le ville di Roma”, II edizione (1978), pp. 157-158.

<sup>67</sup> [https://www.treccani.it/enciclopedia/enzo-bentivoglio\\_%28Dizionario-Biografico%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/enzo-bentivoglio_%28Dizionario-Biografico%29/)

<sup>68</sup> DE DOMINICIS Claudio, “Indice dei testamenti”, voll. I e II, in AccademiaMoroniana.it

<sup>69</sup> MAZZUCHELLI Giammaria, “Gli scrittori d’Italia”, vol. II, parte II (1760), p. 872.

<sup>70</sup> DE DOMINICIS Claudio, “Indice dei testamenti”, vol. VI, in AccademiaMoroniana.it

<sup>71</sup> JACOVACCI Domenico, “Repertorii di famiglie romane”, vol. 2548/3, imm. 137v.

<sup>72</sup> BICCI Marco Ubaldo, “Notizia della famiglia Boccapaduli patrizia romana” (1762), p. 106, nota 1.

<sup>73</sup> VENDITTI Gianni (cura), “Archivio della Valle del Bufalo. Inventario” (2009), p. 328, n. 43.

<sup>74</sup> GIOVANNI TADDEO di S. Giovanni Battista, “Ragguaglio della vita e virtù esemplari dell’Ecc.ma Signora Donna Matilde Beatrice Bentivoglio (1722), pp. 13-14.

<sup>75</sup> DE DOMINICIS Claudio (cura), “Repertorio delle creazioni di cittadinanza romana (secoli XIV-XIX), (2007), in AccademiaMoroniana.it

<sup>76</sup> DE DOMINICIS Claudio, “Membri del Senato della Roma pontificia” (2009), p. 88.

**BENTIVOGLIO d'ARAGONA Filippo Enzo (od Ezio) (1729-1729+)** – Figlio di Ippolito. Morto a 7 mesi e 12 giorni nel 1729 (ottobre)<sup>77</sup>. Per la sua nascita venne pubblicata una raccolta di versi.



**BENTIVOGLIO MANZOLI Francesco (1580?-1636+)** – Bolognese. Marchese. Fratello di Alessandro. Nel 1636 (1 dicembre) venne giustiziato a Roma mediante il taglio della testa. Era stato accusato di aver scritto un testo in cui si offendeva più volte papa Urbano VIII. Nel suo testamento ribadiva chiaramente che voleva che i suoi beni rimanessero a Carlo Andalò (vedi) e che, se per qualche ragione, fossero finiti nelle mani del fratello Alessandro, questi avrebbe dovuto pagare a Carlo almeno il prezzo delle miglione che il marchese aveva apportato alle sue proprietà<sup>78</sup>.

**BENTIVOGLIO Francesco (!1680)** – Fratello di Alessandro e zio di Andrea. Marchese di Montevicchio. Chierico della R. Camera Apostolica<sup>79</sup>.

**BENTIVOGLI Francesco (!1680-1738+)** – Del ramo di Bologna. Conte. Fu caporione nel 1680 (aprile-giugno), essendo di Campo Marzio, nel 1685 (luglio-settembre) di Colonna, nel 1687 (luglio-settembre) ancora di Colonna. Nel 1707 (ottobre-dicembre) e nel 1726 (luglio settembre) fu conservatore<sup>80</sup>. Morto nel 1738 (25 maggio) in parrocchia di S. Maria in Via<sup>81</sup>.

**BENTIVOGLI Fulvio (!1741-1759)** – Romano del ramo bolognese. Conte. Senatore di Bologna. Nel 1741 (aprile-giugno) fu conservatore, ultimo della sua famiglia a far parte della Magistratura capitolina<sup>82</sup>. Negli anni 1741-1758 era cameriere segreto di spada e cappa soprannumerario<sup>83</sup>. Dal 1742 (6 agosto) e fino al 1759 (4 settembre) fu nominato ambasciatore di Bologna a Roma<sup>84</sup>.

**BENTIVOGLIO Giovanni (1633+)** – Marchese. Padre di Ippolita (vedi). Si trovava presso la corte di Roma<sup>85</sup>.

**BENTIVOGLIO Giovanni (!1640)** – Da Città della Pieve. Nel 1640 (10 febbraio) ottenne la cittadinanza romana<sup>86</sup>. Fu forse il filosofo, teologo, giurista e poeta descritto da alcuni<sup>87</sup>.

<sup>77</sup> “Diario ordinario” (Chracas), 15 ottobre 1729, p. 3.

<sup>78</sup> EVANGELISTI G., “La ‘pecora nera’ di casa Bentivoglio. Francesco Bentivoglio Manzoli (1580?-1636)”, in “Strenna storica bolognese”, a. XXXVI (1986). - SALANI Federico, “Mediatori e paci negoziate in Antico Regime: la vicenda di Fra’ Francesco Lanfreducci il Giovane (1592-1656)”, tesi di laurea, Università di Pisa (2013). - <https://core.ac.uk/download/pdf/79615003.pdf>

<sup>79</sup> WEBER Christoph, “Legati e governatori dello Stato pontificio (1550-1809)” (1994), p. 489.

<sup>80</sup> DE DOMINICIS Claudio, “Membri del Senato della Roma pontificia” (2009), pp. 89, 92, 185, 188-189.

<sup>81</sup> AS. Roma, Congregazioni religiose, Serviti di S. Maria in Via, n. 211. Libro dei morti (1729-1749).

<sup>82</sup> DE DOMINICIS Claudio, “Membri del Senato della Roma pontificia” (2009), p. 94.

<sup>83</sup> DE DOMINICIS Claudio, “Amministrazione pontificia 1716-1870. Repertorio biografico”, vol. I (2017), in AccademiaMoroniana.it

<sup>84</sup> CANCELLIERI Francesco, “Notizie storiche delle chiese di S. Maria in Iulia, di S. Giovanni Calibita nell’Isola Licaonia e di S. Tommaso degli Spagnuoli, o della Catena, detta poi de’ Ss. Gio. e Petronio de’ Bolognesi” (1823), p. 137. - “Diario ordinario” (Chracas), 25 maggio, p. 15; 24 agosto, p. 5.

<sup>85</sup> TIRABOSCHI Girolamo, “Vita del conte D. Fulvio Testi”, p. 65.

<sup>86</sup> DE DOMINICIS Claudio (cura), “Repertorio delle creazioni di cittadinanza romana (secoli XIV-XIX)”, (2007), in AccademiaMoroniana.it

<sup>87</sup> MAZZUCHELLI Giammaria, “Gli scrittori d’Italia”, vol. II, parte II (1760), p. 876-877.



**BENTIVOGLI Giacomo (!1731)** – Abate. Nel 1731 (15 luglio), con Michele e Giovanni, ottenne la cittadinanza romana<sup>88</sup>.

**BENTIVOGLIO Giovanni (!1583-1587)** – Gentiluomo bolognese. Nel 1587 (11 ottobre) fu compare al battesimo in S. Maria in Trastevere di Lorenzo figlio di Lorenzo de Cinque<sup>89</sup>.

**BENTIVOGLI Giovanni (!1731)** – Nel 1731 (15 luglio), con Giacomo e Michele, ottenne la cittadinanza romana<sup>90</sup>.

**BENTIVOGLIO Giovanni (!1893)** – Era falegname ed abitava in vicolo della Campanella <sup>891</sup>.

**BENTIVOGLIO Girolamo (1541-1601)** – Bentivolius. Da Gubbio. Figlio di Giovanni Francesco e Giustina Sforza, nipote di Costanza Farnese. Conte della Serra e della Valtopina. Nobile di Gubbio. Dottore in Teologia. Fu governatore di Assisi (1558) e di Foligno (1559)<sup>92</sup>. Nel 1580 (7 ottobre) venne fatto vescovo di Montefiascone e Corneto (a. 60). Morto nel 1601 (12 aprile)<sup>93</sup>, venne sepolto nel duomo di Montefiascone.

**BENTIVOGLI Girolamo (!1727-1728)** – Del ramo di Bologna. Conte. Fu priore dei caporioni nel 1727 (gennaio-aprile) e nel 1728 (aprile-giugno)<sup>94</sup>.

**BENTIVOGLI Girolamo (!1787)** – Nel 1787 (31 ottobre) fece testamento in atti del notaio di Borgo<sup>95</sup>.

**BENTIVOGLIS (de) Giulia (1482+)** – Di Gubbio. Moglie di Antonio Pamphili da Gubbio, procuratore fiscale. Morta nel 1482 e sepolta in S. Lorenzo in Damaso<sup>96</sup>.

**BENTIVOGLIO Giuseppe (!1871)** – Professore di viola e violino abitante in via Gaetana 5<sup>97</sup>.

**BENTIVOGLIO Guido (1577-1644)** – Anche chiamato Guidone. Figlio di Cornelio, marchese di Gualtieri e di Isabella Bendidio. Cardinale. Nato a Ferrara nel 1577 (4 ottobre). Nel 1598 (8 maggio) papa Clemente VIII entrò nella sua città e “s’innamorò dello ingegno e delle maniere graziose di lui sicché lo creò suo cameriere segreto con facoltà di compire gli studi. Guido allora si ricondusse in Padova e, indi a sei mesi addottoratosi, venne in Roma”. Nel 1600 si addottorò in utroque jure a Padova. Nel 1607 (27 maggio) Paolo V lo fece arcivescovo di Rodi e nunzio in Fiandra, dove rimase fino al 1616. Tornato a Roma fu mandato nunzio in Francia dove stette fino al 1621. Nel 1620, furono pubblicate a Parigi le “Lettres de monsieur le nonce envoyées à la Court”. Nel 1621 (11 gennaio) venne fatto cardinale da Paolo V, del titolo di S. Giovanni a Porta Latina (17 maggio) e lasciò l’arcidiocesi di Rodi, assumendo nel contempo la protettorìa di Francia. In quello stesso anno moriva il cardinale Bartolomeo Cesi, di cui il Bentivoglio “spara alquanto nelle sue memorie”. Nel 1622 (11 luglio) venne fatto vescovo di Riez (carica dismessa il 16 ottobre 1625). In quell’anno (26 ottobre) venne trasferito al titolo di S. Maria del Popolo. Nel 1623 partecipò al conclave di Urbano VIII. Nel 1627 fece eseguire la bellissima decorazione a fresco in varie stanze al pianterreno del palazzo del Quirinale<sup>98</sup> che, secondo altri, fu commissionata ad Agostino Tassi e Orazio Gentileschi da Enzo Bentivoglio<sup>99</sup>. Dal 1628 al 1635 fu presidente del S. Uffizio, proprio nel periodo di quando fu condannato Galileo (1633). Nel 1629 furono pubblicate a Colonia ed Anversa “Delle relazioni del cardinal Bentivoglio fatte in tempo delle sue nunziature di Fiandra e di

---

<sup>88</sup> DE DOMINICIS Claudio (cura), “Repertorio delle creazioni di cittadinanza romana (secoli XIV-XIX), (2007), in AccademiaMoroniana.it

<sup>89</sup> GAVUZZO STEWART Silvia, “Il libro di memorie di Lorenzo de Cinque (1552-1618)” (2020), f. 41.

<sup>90</sup> DE DOMINICIS Claudio (cura), “Repertorio delle creazioni di cittadinanza romana (secoli XIV-XIX), (2007), in AccademiaMoroniana.it

<sup>91</sup> “Guida Monaci”, a. 23 (1893), p. 785.

<sup>92</sup> WEBER Christoph, “Legati e governatori dello Stato pontificio (1550-1809)” (1994), p. 491.

<sup>93</sup> “Hierarchia Catholica”, vol. III, p. 249.

<sup>94</sup> DE DOMINICIS Claudio, “Membri del Senato della Roma pontificia” (2009), p. 197.

<sup>95</sup> DE DOMINICIS Claudio, “Indice dei testamenti”, vol. IX, in AccademiaMoroniana.it

<sup>96</sup> JACOVACCI Domenico, “Repertorii di famiglie romane”, vol. 2548/3, imm. 135r. - AMAYDEN Teodoro, BERTINI Carlo Augusto, “Storia delle famiglie romane”, vol. II, p.126.

<sup>97</sup> “Oltre 12,000 indicazioni, ossia Guida commerciale, scientifica ed artistica della capitale d’Italia” (1871), p. 182.

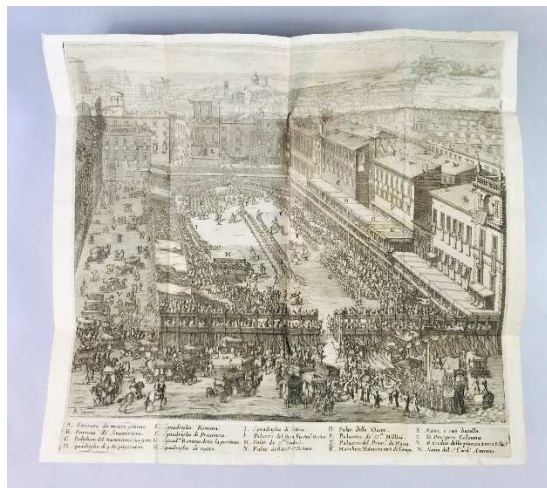
<sup>98</sup> BARROERO Liliana, “Rione I Monti”, parte IV (1984), p. 132.

<sup>99</sup> PASSERI Giambattista, “Vite de’ pittori, scultori ed architetti che anno [sic] lavorato in Roma”, prima edizione (1772), p. 108.

Francia”, che ebbero enorme successo tanto da essere ristampate per tre secoli<sup>100</sup>. Circa il 1630 “provveduto sì poco di fortune, che per vivere e soddisfare ai suoi creditori, dovette vendere un magnifico palazzo, che teneva nel Quirinale, con alcuni giardini adiacenti, e ritirarsi ad abitare una casa ordinaria, per diminuire la corte e restringere le sue spese” (palazzo Tonti)<sup>101</sup>. Nel 1631 (8 gennaio) fu eletto camerlengo del S. Collegio (fino 19 gennaio 1632). In quell’anno venne data alle stampe la “Raccolta di lettere del cardinal Bentivoglio, scritte a diversi in tempo delle sue nuntiate di Fiandra et di Francia”, pubblicata a Colonia, Parigi e Liegi, anch’essa con buon successo<sup>102</sup>. Del 1633 è la pubblicazione a Venezia del suo libro “Della guerra di Fiandra”<sup>103</sup>. Nel 1635 (7 maggio) venne trasferito al titolo di S. Prassede. Nel 1636 si ebbe la pubblicazione a Colonia “Dell’historia di Fiandra”. Nel 1639 (18 marzo) consacrò a Roma il neo vescovo di Lavaur (Francia), Carlo Francesco d’Abra de Raconis. Poco dopo (28 marzo) venne trasferito al titolo di S. Maria in Trastevere. Nel 1640 una sua nipote avrebbe dovuto sposare il marchese Borromeo, ma il re di Spagna non volle<sup>104</sup>. In quell’anno si ebbe la pubblicazione a Colonia della “Raccolta delle orationi che si contengono nell’Historia di Fiandra”. Nel 1641 (1 luglio) venne promosso alla diocesi vescovile suburbicaria di Palestrina e depose la carica di protettore della Francia<sup>105</sup>. In quell’anno vendette il palazzo Tonti al card. Mazzarino<sup>106</sup>. Nel 1642 comincia a scrivere le sue memorie. Fu amico dei cardinali Baronio e Bellarmino e del Boccacini. Morto a Roma nel 1644 (7 settembre) durante il conclave per l’elezione di Innocenzo X<sup>107</sup>, dove lui stesso stava per essere eletto. Venne sepolto nella chiesa di S. Silvestro al Quirinale, nella parete destra del transetto sinistro, sopra una porta che immette ad una terrazza<sup>108</sup>. La lapide con stemma venne posta molto più tardi (1771) da Matilde Bentivola, moglie di Marco Antonio Erizzo, oratore veneto a Clemente VIII<sup>109</sup>. Nel 1648 videro la luce a Venezia le “Memorie del cardinal Bentivoglio, con le quali descrive la sua vita e non solo le cose a lui successe nel corso di essa ma insieme le più notabili ancora occorse nella città di Roma, in Italia et altrove”<sup>110</sup>.



Il cardinale Guido Bentivoglio



Festa 25 febbraio 1634 organizzata dal Bentivoglio in piazza Navona (incisione di Vitale Mascardi)

<sup>100</sup> Tra le prime ristampe a Genova (1630), Parigi (1631), Napoli (1631, in lingua spagnola), Venezia (1632 e 1644) e Bruxelles (1632).

<sup>101</sup> MORONI Gaetano, “Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica”, vol. V, 125.

<sup>102</sup> Tra le prime ristampe, quella di Napoli (1631, in lingua spagnola) e Venezia (1636).

<sup>103</sup> Ristampato a Venezia e Norcia (1637) e Colonia (1639).

<sup>104</sup> FORCELLA Vincenzo, “Catalogo dei manoscritti riguardanti la storia di Roma”, vol. III (1881), p.209, n. 179, c. 9.

<sup>105</sup> MORONI Gaetano, “Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica”, vol. V, p. 125 (no nel 1645).

<sup>106</sup> NEGRO Angelo, “Rione II Trevi”, parte VII (1995), p. 73.

<sup>107</sup> “Hierarchia Catholica”, vol. IV, pp. 14, 16, 27, 296, 360.

<sup>108</sup> NEGRO Angela, “Rione II Trevi”, parte II, fasc. II (1985), p. 34.

<sup>109</sup> RAGGI Oreste, “Monumenti sepolcrali eretti in Roma agli uomini celebri per scienze, lettere ed arti” (1841), pp. 16-19. - FORCELLA Vincenzo, “Iscrizioni delle chiese”, vol. IV, p. 57, n. 140.

<sup>110</sup> <https://www.treccani.it/enciclopedia/guido-bentivoglio/> -

[https://it.cathopedia.org/wiki/Guido\\_Bentivoglio](https://it.cathopedia.org/wiki/Guido_Bentivoglio) - <https://www.treccani.it/enciclopedia/guido-bentivoglio/> -

[https://www.treccani.it/enciclopedia/giulio-bentivoglio\\_%28Enciclopedia-Italiana%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/giulio-bentivoglio_%28Enciclopedia-Italiana%29/) (lo chiama Giulio!) - BERTINI Carlo Augusto, in AMAYDEN Teodoro, “Storia delle famiglie romane”, vol. I, p. 306. - SBN (Servizio Bibliografico Nazionale) in Internet.

**BENTIVOGLIO Guido (!1660-1680+)** – Bentivolus. Chierico teatino. Nel 1660 (16 febbraio) venne fatto vescovo di Bertinoro. Nel 1675 dimise il vescovato. Morto nel 1680 (1 febbraio)<sup>111</sup>.

**BENTIVOGLIO Ippolita (!1632-1633)** – Figlia di Giovanni. Moglie di Jacopo Montecatino. Nel 1632 (26 giugno) fece donazione “inter vivos” a Fulvio Testi, inviato del duca di Modena a Roma, di un terreno presso Gualtieri e di un palazzo con terreno nella villa della Nizzola. Fu unica erede del padre (+1633), poi sarebbe passato tutto al Testi<sup>112</sup>.

**BENTIVOGLIO d'ARAGONA Ippolito (1729+)** – Nipote del cardinale Cornelio e padre di Filippo Ezio (+1729). Marchese e grande di Spagna. Morto nel 1729 (novembre)<sup>113</sup>.

**BENTIVOLI GINNASI Isabella (!1764)** – Nel 1764 (13 ottobre) fece testamento in atti del Palmieri, notaio capitolino<sup>114</sup>.

**BENTIVOGLIO Laura (!1870)** – Nel 1870, assieme all'altro figlio Giuseppe, cura la sepoltura del figlio Emanuele Bianchi, conte bolognese (+3 aprile a 55 anni), militare, nel pavimento avanti la cappella di S. Francesco Saverio, a destra, nella chiesa del Gesù<sup>115</sup>.

**BENTIVOGLIO Leonoro (!1671)** – Nel 1671 (5 dicembre) dichiara nullo l'obbligo contratto da Paolo della Valle a suo favore<sup>116</sup>.

**BENTIVOGLIO Ludovico (1469+)** - Nato a Bologna (fine XIV secolo) da Carlo e Bartolomea Guastavillani. Nel 1455 (primi mesi) si recò a Roma per ottenere dal pontefice garanzie contro Niccolò Piccinino. In questa occasione venne insignito della spada d'onore e (21 febbraio) nominato conte del Sacro Palazzo Lateranense. Muore nel 1469 (26 agosto)<sup>117</sup>.

**BENTIVOGLIO Ludovico (!1577-1602+)** – Figlio di Costanzo e fratello di Andrea, governatore di varie città. Chierico bolognese. Abbreviatore di parco maggiore. Nel 1574 lesse l'indizione pontificia nella forma latina dell'anno santo dalle scale di S. Pietro<sup>118</sup>. Nel 1577 (14 giugno) fu fatto vescovo di Policastro e nel 1581 (26 novembre) fu traslato alla diocesi di Città di Castello. Morto nel 1602 (19 settembre)<sup>119</sup>.

**BENTIVOGLI Ludovico (!1672)** – Bolognese. Nel 1672 (20 gennaio), con Filippo Maria, ottenne la cittadinanza romana<sup>120</sup>.

**BENTIVOGLI Maria Angela (1731+)** – Contessa. Muore nel 1731 (15 settembre) in parrocchia di S. Maria in Via ed è sepolta a S. Silvestro in Capite<sup>121</sup>.

**BENTIVOGLIO Maria Laura (c.1649)** – Figlia di Filippo. Nel 1700 ricevette la cresima<sup>122</sup>.

**BENTIVOGLIO Matilde (!1771)** - Figlia di Ferrante, moglie di Marco Antonio Erizzo, oratore veneto a Clemente VIII. Nel 1771 pose la lapide funeraria al suo parente cardinale Guido Bentivoglio (+1644)<sup>123</sup>.

**BENTIVOGLI Maurizio (+av.1635)** – Fu padre di Domenico (vedi).

---

<sup>111</sup> “Hierarchia Catholica”, vol. IV, p. 120.

<sup>112</sup> TIRABOSCHI Girolamo, “Vita del conte D. Fulvio Testi”, pp. 65-66.

<sup>113</sup> “Diario ordinario”, 15 ottobre 1729, p. 3; 19 novembre 1729, p. 4.

<sup>114</sup> DE DOMINICIS Claudio, “Indice dei testamenti”, vol. VIII, in AccademiaMoroniana.it

<sup>115</sup> FORCELLA Vincenzo, “Iscrizioni delle chiese”, vol. X, p. 504, n. 865.

<sup>116</sup> VENDITTI Gianni (cura), “Archivio della Valle del Bufalo. Inventario” (2009), p. 207, n. 25.

<sup>117</sup> [https://www.treccani.it/enciclopedia/ludovico-bentivoglio\\_%28Dizionario-Biografico%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/ludovico-bentivoglio_%28Dizionario-Biografico%29/)

<sup>118</sup> VITTORELLI Andrea, “Historia de' giubilei pontifici celebrati” (1625), p. 386.

<sup>119</sup> “Hierarchia Catholica”, vol. III, pp. 169, 277.

<sup>120</sup> DE DOMINICIS Claudio (cura), “Repertorio delle creazioni di cittadinanza romana (secoli XIV-XIX), (2007), in AccademiaMoroniana.it

<sup>121</sup> AS. Roma, Congregazioni religiose, Serviti di S. Maria in Via, n. 211. Libro dei morti (1729-1749).

<sup>122</sup> DE DOMINICIS Claudio, TAGLIONI Mario “Indice delle cresime a Roma negli anni santi del XVII secolo”, in AccademiaMoroniana.it

<sup>123</sup> RAGGI Oreste, “Monumenti sepolcrali eretti in Roma agli uomini celebri per scienze, lettere ed arti” (1841), pp. 16-19. - FORCELLA Vincenzo, “Iscrizioni delle chiese”, vol. IV, p. 57, n. 140.

**BENTIVOGLI Michelangelo (!1670-1679)** – Conte. Fu caporione nel 1670 (ottobre-dicembre), essendo del rione Monti, nel 1672 (luglio-settembre), essendo di Trastevere, nel 1673 (luglio-settembre), essendo di Borgo, nel 1674 (ottobre-dicembre), essendo di Trevi, nel 1676 (aprile-giugno), sempre di Trevi, nel 1677 (ottobre-dicembre), essendo di Colonna, nel 1678 (luglio-settembre), essendo di Pigna, nel 1679 (gennaio-marzo), essendo di Parione, e (ottobre-dicembre) di Trevi<sup>124</sup>.

**BENTIVOGLI Michele (!1731)** – Nel 1731 (15 luglio), con Giacomo e Giovanni, ottenne la cittadinanza romana<sup>125</sup>.

**BENTIVOGLIO Ottaviano (!1480-1498+)** – Chierico di Urbino. Nel 1480 (15 dicembre) fu fatto vescovo di Melfi, poi traslato ad arcivescovo di Salerno nel 1486 (10 maggio). Morto ivi nel 1498<sup>126</sup>.

**BENTIVOGLIO Ottaviano (!1573)** – Nel 1573 (10 dicembre) ottenne la cittadinanza romana<sup>127</sup>.

**BENTIVOGLI o BENTIVOGLIO Ottavio (!1559-1625+)** – Di Sassoferrato, ramo della casa di Gubbio. Dottore nei due diritti, nel 1559 fu nominato governatore di Città di Castello<sup>128</sup>. Nel 1625 (3 e 16 novembre) venne aperto il suo testamento in atti di B. Gargari<sup>129</sup>.

**BENTIVOGLI Pietro (!1853-1865+)** – Nel 1853 (31 ottobre) consegnò il proprio testamento in atti del Bartoli, notaio capitolino. Nel 1865 (11 gennaio) venne aperto il suo testamento per gli atti del Bartoli<sup>130</sup>.

**BENTIVOGLIO Prospero (!1622)** – Conte. Nel 1622 era collaterale generale delle milizie dello Stato ecclesiastico<sup>131</sup>.

**BENTIVOGLIO Tommaso (!1576)** – Del 1576 (21 novembre) è una sua lettera al Rev. Antonio Cagi su una lettera di cambio<sup>132</sup>.

**BENTIVOGLIO o BENTIVOLA Vittoria (!1626-1634)** – Nel 1626 (10 agosto) fece testamento in atti del suo parroco. Nel 1634 (16 e 25 marzo) lo fece in atti di L. Bonanni<sup>133</sup>.

**BENTIVOLIIS (de) Margherita (!1661)** – Nel 1661 (20 maggio) fece testamento in atti del Contucci, notaio capitolino<sup>134</sup>.

\*\*

### Ordine cronologico

BENTIVOGLIO Bente (!1386-1407+)  
BENTIVOGLIO Ludovico (1469+)  
BENTIVOGLIO Antongaleazzo (1472-1525)  
BENTIVOGLIO Ottaviano (!1480-1498+)  
BENTIVOGLIS (de) Giulia (1482+)  
BENTIVOGLIO Girolamo (1541-1601)  
BENTIVOGLIO Costanza (!1551-1563+)  
BENTIVOGLI o BENTIVOGLIO Ottavio (!1559-1625+)  
BENTIVOGLI Alessandro (!1564)  
BENTIVOGLI Antonio (!1564)

<sup>124</sup> DE DOMINICIS Claudio, “Membri del Senato della Roma pontificia” (2009), pp. 180-184.

<sup>125</sup> DE DOMINICIS Claudio (cura), “Repertorio delle creazioni di cittadinanza romana (secoli XIV-XIX), (2007), in [AccademiaMoroniana.it](http://AccademiaMoroniana.it)

<sup>126</sup> “Hierarchia Catholica”, vol. II (1914), pp. 189, 227.

<sup>127</sup> DE DOMINICIS Claudio (cura), “Repertorio delle creazioni di cittadinanza romana (secoli XIV-XIX), (2007), in [AccademiaMoroniana.it](http://AccademiaMoroniana.it)

<sup>128</sup> WEBER Christoph, “Legati e governatori dello Stato pontificio (1550-1809)” (1994), p. 491.

<sup>129</sup> DE DOMINICIS Claudio, “Indice dei testamenti”, vol. I, in [AccademiaMoroniana.it](http://AccademiaMoroniana.it)

<sup>130</sup> DE DOMINICIS Claudio, “Indice dei testamenti”, voll. XI e XII, in [AccademiaMoroniana.it](http://AccademiaMoroniana.it)

<sup>131</sup> FORCELLA Vincenzo, “Catalogo dei manoscritti riguardanti la storia di Roma”, vol. III (1881), p. 96, n. 120.

<sup>132</sup> VENDITTI Gianni (cura), “Archivio della Valle del Bufalo. Inventario” (2009), p. 97, n. 4.

<sup>133</sup> DE DOMINICIS Claudio, “Indice dei testamenti”, vol. I e II, in [AccademiaMoroniana.it](http://AccademiaMoroniana.it)

<sup>134</sup> DE DOMINICIS Claudio, “Indice dei testamenti”, vol. IV, in [AccademiaMoroniana.it](http://AccademiaMoroniana.it)

BENTIVOGLI Ermete (Hermes) (!1573-1574)  
BENTIVOGLIO Ottaviano (!1573)  
BENTIVOGLIO Enzo (ca.1575-1639+)  
BENTIVOGLIO Tommaso (!1576)  
BENTIVOGLIO Guido (1577-1644)  
BENTIVOGLIO Ludovico (!1577-1602+)  
BENTIVOGLIO MANZOLI Francesco (1580?-1636+)  
BENTIVOGLIO Giovanni (!1583-1587)  
BENTIVOGLIO Cornelia (+1590)  
BENTIVOGLIO Ferrante (!1611)  
BENTIVOGLIO Carlo (1615-1661)  
BENTIVOGLIO Prospero (!1622)  
BENTIVOGLIO o BENTIVOLA Vittoria (!1626-1634)  
BENTIVOLI Camilla (!1627)  
BENTIVOGLIO d'ARAGONA Enzo (!1629-1639)  
BENTIVOGLIO Ippolita (!1632-1633)  
BENTIVOGLIO Giovanni (1633+)  
BENTIVOGLIO Cornelio (!1634-1637)  
BENTIVOGLI Maurizio (+av.1635)  
BENTIVOGLI Domenico (!1635)  
BENTIVOGLIO Giovanni (!1640)  
BENTIVOLA Elisabetta (!1645)  
BENTIVOGLIO Maria Laura (c.1649)  
BENTIVOGLIO Bente (1652-1705+)  
ANDALO' BENTIVOGLIO Carlo (!1652-1706+)  
BENTIVOGLIO della GENGA Camilla (!1656-1678+)  
BENTIVOGLIO Andrea (!1659-1688+)  
BENTIVOGLIO Guido (!1660-1680+)  
BENTIVOLIIS (de) Margherita (!1661)  
BENTIVOGLIO d'ARAGONA Cornelio, o Marco Cornelio (1668-1732)  
BENTIVOGLI Michelangelo (!1670-1679)  
BENTIVOGLIO Leonoro (!1671)  
BENTIVOGLI Filippo Maria (!1672)  
BENTIVOGLI Ludovico (!1672)  
VIZZONI BENTIVOGLI Cecilia Maria (!1675)  
BENTIVOGLI Alessandro (!1680-1712)  
BENTIVOGLIO Francesco (!1680)  
BENTIVOGLI Francesco (1680-1738+)  
BENTIVOGLI Angelo (!1683)  
BENTIVOGLI Filippo Maria (!1702)  
BENTIVOLIS (de) Ercole (!1714-1719)  
BENTIVOGLI PEPOLI Beatrice (!1718)  
BENTIVOGLI Girolamo (!1727-1728)  
BENTIVOGLIO d'ARAGONA Filippo Enzo (od Ezio) (1729-1729+)  
BENTIVOGLIO d'ARAGONA Ippolito (1729+)  
BENTIVOGLI Giacomo (!1731)  
BENTIVOGLI Giovanni (!1731)  
BENTIVOGLI Maria Angela (1731+)  
BENTIVOGLI Michele (!1731)  
BENTIVOGLI Costanza (1733+)  
BENTIVOGLIO ... marchese (!1736)  
BENTIVOGLI Fulvio (!1741-1759)  
BENTIVOLUS Carlo (!1753)  
BENTIVOLI GINNASI Isabella (!1764)  
BENTIVOGLIO Matilde (!1771)  
BENTIVOGLI Girolamo (!1787)  
BENTIVOGLIO Domenico (1791-1853)  
BENTIVOGLIO Costanza (!1802)  
BENTIVOGLIO Anna Maria (!1812-1828)  
BENTIVOGLIO, Antonio (!1818)  
BENTIVOGLIO Elena (!1850)  
BENTIVOGLI Pietro (!1853-1865+)



BENTIVOGLIO Decio (!1862-1870)  
BENTIVOGLIO Laura (!1870)  
BENTIVOGLIO Giuseppe (!1871)  
BENTIVOGLIO Giovanni (!1893)

\*

120823-270823